

PIANO DI AZIONE LOCALE FLAG COAST TO COAST

FEAMP 2014/2020

REGIONE BASILICATA

1

Avviso Pubblico

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori

(Art. 31 del Reg. UE n. 508/2014)

1.D. Sostenere nuove imprese di pesca giovanile

Sommario

Articolo 1 – PREMESSA - RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ARTICOLO 2 - OBIETTIVI DELLA MISURA/AZIONE E DEL BANDO	5
ARTICOLO 3 - DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA	5
ARTICOLO 4 - BENEFICIARI.....	5
ARTICOLO 5 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI	6
ARTICOLO 6 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI.....	6
ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	7
ARTICOLO 8 - SPESE NON AMMISSIBILI	7
ARTICOLO 9 - TERMINI E CONDIZIONI PER L’AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	8
ARTICOLO 10 – DISPONIBILITÀ FINANZIARIA, FORMA ED INTENSITÀ DELL’AIUTO	9
ARTICOLO 11- MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO	9
ARTICOLO 12 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALLA MISURA	10
ARTICOLO 13 - CRITERI DI SELEZIONE	10
ARTICOLO 14 - MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ E/O DI ESCLUSIONE	11
ARTICOLO 15 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE, SELEZIONE E TEMPI DELLE DOMANDE DI AIUTO	12
ARTICOLO 16 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	13
ARTICOLO 17 - IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALLA MISURA E VINCOLI.....	13
ARTICOLO 18 - REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ED EROGAZIONI DEGLI AIUTI.....	16
ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
ARTICOLO 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	19
ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI.....	19
ARTICOLO 22 - ALLEGATI.....	20

Articolo 1 – PREMESSA - RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI :

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento Delegato (Ue) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;

- Regolamento Delegato (Ue) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale.;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ittiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e dà mandato di avviare le procedure relative alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD);

VISTA la DGR n. 974 del 09.08.2016 pubblicata sul BUR Basilicata n 34 del 01.09.2016 che approva l'Avviso pubblico del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio e la selezione delle strategie di sviluppo locale per la pesca e l'acquacoltura (FLAG);

VISTA la DD 14A2.2016/D.00977 del 28/10/2016 che approva gli esiti della valutazione e viene individuato il costituendo FLAG "Coast to coast" soggetto ammissibile e finanziabile;

VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

VISTA la DD n. 14A2.2017/D.00425 del 20/6/2017 che approva lo schema di convenzione tra O.I. e FLAG Coast to Coast in uno al PdA definitivo e il regolamento interno ad esso allegato trasmessi con nota del 25/05/2017 acquisita al protocollo dipartimentale con nota n. 92214 del 31/05/2017 modificato secondo le indicazioni del verbale sottoscritto a seguito della riunione del 03/04/2017;

CONSIDERATO che in data 3 luglio 2017 è stata firmata la Convenzione dalle parti e repertoriata il 3/7/2017 al numero 196;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Flag Coast to Coast dell'11 marzo 2019.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI DELLA MISURA/AZIONE E DEL BANDO

Il Flag Coast to Coast, con sede legale presso il Comune di Rotondella, (Mt), Piazza della Repubblica, 5 – 75026, indice il presente avviso per sostenere l'associazionismo, la cooperazione e le reti tra gli attori della pesca. 5

L'azione è finalizzata a sostenere l'avviamento per i giovani pescatori compreso l'acquisizione del peschereccio Reg. (UE) 508/2014, art. 31. La misura è incentrata sulla creazione e lo sviluppo di nuove attività economiche nel settore della pesca ad opera di giovani pescatori in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3). Tale sviluppo è essenziale per la promozione del capitale umano e della competitività del settore della pesca nell'Unione ed è quindi opportuno fornire un sostegno a favore dei giovani pescatori che iniziano le attività di pesca, in modo da favorire il loro insediamento iniziale ed il ricambio generazionale; a questo proposito è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, i pescatori più giovani che intendono acquistare un peschereccio.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 31 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, quello di promuovere la creazione e lo sviluppo di nuove attività economiche nel settore della pesca ad opera di giovani pescatori, soprattutto nell'ambito della pesca costiera artigianale; a questo proposito è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, i richiedenti che negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda siano stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale. Al fine di garantire la redditività delle nuove attività economiche sostenute tramite il FEAMP, il sostegno è condizionato all'acquisizione delle capacità e delle competenze necessarie.

ARTICOLO 3 - DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori
Priorità del FEAMP	Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.
Obiettivo Tematico	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche).
Misura	La Misura finanzia investimenti volti esclusivamente alla prima acquisizione di un peschereccio usato che abbia i seguenti requisiti: - lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri; - attrezzato per la pesca in mare; - di età compresa tra 5 e 30 anni; - che appartiene a un segmento di flotta per il quale la relazione sulla capacità di cui all'articolo 22, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1380/2013 ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento.
Finalità	L'azione è finalizzata a sostenere l'avviamento per i giovani pescatori compreso l'acquisizione del peschereccio. (Art. 31)

Beneficiari	- Pescatori (persone fisiche); - Persone fisiche.
Dotazione finanziaria	75.000,00 Euro

ARTICOLO 4 - BENEFICIARI

- Pescatori (persone fisiche);
- Persone fisiche.

6

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Pescatore (persona fisica)
Persona fisica
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
La persona fisica richiedente ha un'età inferiore a 40 anni e possiede un diploma di secondo grado ad indirizzo nautico, ovvero un diploma di laurea in Discipline Nautiche ovvero un diploma di secondo grado ed aver sostenuto un corso di formazione di almeno 100 ore ad indirizzo nautico, alla data di presentazione della domanda di sostegno
Il pescatore ha un'età inferiore a 40 anni ed ha esercitato l'attività di pesca professionale per almeno cinque anni alla data di presentazione della domanda di sostegno
Il richiedente alla data di presentazione della domanda non risulta essere o essere stato proprietario di imbarcazione da pesca, con riferimento all'art. 65, par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'acquisto dell'imbarcazione è ammissibile a finanziamento solo dopo la presentazione della domanda di sostegno
L'imbarcazione ha una lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri - L'imbarcazione è attrezzata per la pesca in mare
L'imbarcazione ha un'età compresa tra i 5 ed i 30 anni calcolati secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986
L'imbarcazione da pesca appartiene ad un segmento di flotta per il quale la relazione sulla capacità di cui all'articolo 22, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013 ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

ARTICOLO 6 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

L'azione si applica su tutto il territorio del Flag Coast to Coast.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

La Misura finanzia investimenti volti esclusivamente alla prima acquisizione di un peschereccio usato che abbia i seguenti requisiti:

- lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri;
- attrezzato per la pesca in mare;
- di età compresa tra 5 e 30 anni;
- che appartiene a un segmento di flotta per il quale la relazione sulla capacità di cui all'articolo 22, par. 2, del Reg. (UE) 1380/2013 ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento.

7

Il beneficiario di tale Misura è il “giovane pescatore”, ossia la persona fisica che cerca di acquisire per la prima volta un peschereccio e che, al momento della presentazione della domanda, ha un'età inferiore a 40 anni e ha esercitato l'attività di pescatore per almeno 5 anni o possiede una formazione professionale equivalente, secondo quanto previsto nei criteri di ammissibilità.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

costi di investimento chiaramente connessi all'acquisizione del primo peschereccio da parte di un “giovane pescatore”, oltre a:

- indagini/analisi preliminari all'acquisto del peschereccio;
- costi connessi all'avviamento di nuove imprese;

b) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento “Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020” (Spese Generali, par. 7.1.1.13).

Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso al finanziamento.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese ammissibili nell'ambito delle spese generali:

1. tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
2. garanzia fidejussoria;
3. parcelle notarili;
4. informazione e pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
5. consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, contabilità se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione.

Tutti gli incarichi dovranno essere conferiti nel rispetto del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 5 del D.L. 83/2012, conv. in L. 134/2012, e dall'art. 1 co. 150 della L. 124/2017.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche e ad ogni ulteriore asseverazione ove esplicitamente previsto nel bando e nei suoi allegati.

In sede di liquidazione del saldo o del finanziamento in soluzione unica, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia del modello F24 di versamento delle relative ritenute d'acconto.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

ARTICOLO 8 - SPESE NON AMMISSIBILI

8

Non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, altresì, eleggibili le seguenti spese:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

ARTICOLO 9 - TERMINI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione;
- congrue;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità;
- tracciabili;
- contabilizzate.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020".

ARTICOLO 10 – DISPONIBILITÀ FINANZIARIA, FORMA ED INTENSITÀ DELL'AIUTO

La disponibilità finanziaria pubblica dell'azione è pari ad € 75.000,00-

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno previsto dalla presente Misura non supera il 25% del costo d'acquisizione del peschereccio e non può, in ogni caso, essere superiore a € 75.000 per "giovane pescatore".

L'importo massimo della spesa ammissibile per singola operazione è fissato in € 300.000,00, (spesa massima ammissibile al finanziamento per un sostegno massimo di € 75.000,00- con una intensità massima del 25%).

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 75.000,00-

Il FLAG si riserva la facoltà di redistribuire diversamente tali risorse pubbliche secondo le proposte progettuali ricevute e ritenute ammissibili, in modo da soddisfare le esigenze e le scelte degli operatori economici ed ottimizzare la natura degli aiuti previsti.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il presente Avviso si sviluppa su due finestre temporali di domanda per il corrente anno.

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'Allegato A, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, e devono essere inviate al Flag Coast to Coast Srl

- a mezzo PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo: flagcoasttocoast@pec.it, con il seguente oggetto:

“Nome beneficiario - Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'Azione 1.D - Sostenere nuove imprese di pesca giovanile”.

La documentazione, elencata al successivo Articolo 12, dovrà essere allegata alla domanda e trasmessa nel rispetto delle seguenti modalità:

- compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'istante (in formato .p7m , o in formato .pdf), e allegata al messaggio PEC **oppure** la copia cartacea della documentazione, recante la firma autografa e con allegata la copia del documento d'identità del legale rappresentante, può essere acquisita mediante scansione e allegata al messaggio PEC.

- tramite raccomandata A/R, all'indirizzo: Flag Coast to Coast c/o Comune di Rotondella, Piazza della Repubblica n. 5, 75026 Rotondella (MT).

Sul plico oltre al mittente, dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'Azione 1.D - Sostenere nuove imprese di pesca giovanile– NON APRIRE”.**

In questo caso, il plico deve pervenire entro i termini di scadenza, non fa fede il timbro di partenza.

In relazione alla prima finestra di domanda, la presentazione delle istanze è consentita nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

La seconda finestra temporale si intende aperta dal 31° al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, e solo nel caso in cui vi fossero ancora risorse disponibili/aggiuntive.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

ARTICOLO 12 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALLA MISURA

La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, si compone della seguente documentazione minima:

1. Allegato A (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal richiedente;
2. Allegato B (informazioni tecniche e descrizione del progetto) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato B deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal richiedente e dal tecnico ove esplicitamente previsto;
3. Allegato C - Dichiarazione Sostitutiva di Comunicazione Antimafia;

4. Allegato D - Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà

5. Copia della carta d'identità o documento equipollente del richiedente e del progettista, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 13 - CRITERI DI SELEZIONE

I progetti verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri di selezione:

11

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (PS)	Punteggio P = C x Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	1	
T3	Minore età del richiedente	C=0 per Età > 40 anni C=0,5 per Età ≤ 40 anni C=1 per Età ≤ 30 anni	2	
T4	Il soggetto richiedente è di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è stato imbarcato prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art.6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986	C=0 Età < Età ≤ 30 anni C=0,50 < Età ≤ 20 anni C=1 <Età ≤ 10 anni	1	

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

Punteggio = Coefficiente x Peso

Ovvero, il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale.

In caso di ex-aequo si terrà conto della minore età del richiedente.

Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Ricevibilità

Le domande pervenute saranno sottoposte alla preventiva valutazione di ricevibilità svolta dal Responsabile del FLAG con l'ausilio della check list di istruttoria che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- a. Rispetto del termine di presentazione;
- b. Rispetto della modalità di presentazione;
- c. Completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- d. Completezza della documentazione presentata.

12

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Ammissibilità

Le Domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un Istruttore con l'ausilio della check list di istruttoria che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- a. Domanda presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- b. presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- c. completezza della documentazione da allegare alla domanda.

Le fasi di ricevibilità e ammissibilità verranno pubblicate sul sito del FLAG e varrà quale comunicazione.

ARTICOLO 15 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE, SELEZIONE E TEMPI DELLE DOMANDE DI AIUTO

Completata la fase di ammissibilità delle istanze l'Istruttore procede alla valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, sulla base dei criteri di selezione previsti nel bando e all'assegnazione di un punteggio.

L'analisi di merito prevede:

- l'analisi dei prezzi;
- la congruità dei costi e la loro ammissibilità;
- l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica;
- la redazione del rapporto informativo/monitoraggio relativo a notizie generali sul richiedente;
- breve descrizione del progetto;
- contributi concedibili, quantificazione della spesa raggruppata per categorie;
- quantificazione degli indicatori fisici.

Nel caso di opere l'istruttore effettuerà un sopralluogo preventivo.

Salvo eventuali integrazioni richieste, le istruttorie relative ai progetti presentati si concluderanno entro 30 giorni dalla data di scadenza delle finestre di domanda.

ARTICOLO 16 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Terminata la fase di istruttoria dei progetti, il FLAG rimette al RAdG. regionale del FEAMP gli esiti di tutte le attività valutative ed istruttorie svolte, compresi i profili inerenti l'ammissibilità delle spese candidate dai richiedenti, nonché la proposta di graduatorie. Successivamente alla validazione da parte del RAdG., il FLAG adotta formalmente le graduatorie definitive articolate con:

- l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento,
- l'elenco delle istanze ammesse e non finanziabili per carenza di fondi,
- l'elenco delle istanze non ammesse con relativa motivazione.

13

Il FLAG provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito internet, sul sito della Regione Basilicata, nonché presso gli albi pretori e le bacheche informative dei soci pubblici e privati. Eventuali ricorsi saranno verificati dal RAdG. regionale che entro trenta giorni procede alla adozione dell'atto giuridicamente vincolante sotto forma di provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell'operazione.

Il contributo sarà liquidato secondo le modalità previste dalle disposizioni procedurali del RAdG. PO FEAMP 2014/2020.

Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre al FLAG, nel termine di giorni 30 (trenta), tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi, eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento, e il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda.

Il Flag provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al beneficiario e il Codice Unico di Progetto (CUP).

La concessione delle agevolazioni è disposta dal RAdG. della Regione Basilicata.

I provvedimenti di concessione sono emessi, di norma, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale.

ARTICOLO 17 - IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALLA MISURA E VINCOLI

IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Basilicata;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il Flag riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il Flag provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al Flag per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell’Atto di Concessione, fatta salva l’eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
 - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
 - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui all’art. 18 del presente Avviso.
- Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell’Atto di concessione del contributo.

CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente avviso verrà sottoposto a controllo documentale da parte del Flag sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e apposito sopralluogo.

DECADENZA

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

- a) Rinuncia da parte del beneficiario

L’istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all’Amministrazione concedente. L’Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

- b) b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti da Flag Coast to Coast per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo. I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

15

RICORSI

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

In tutte le altre ipotesi:

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Al momento della liquidazione del contributo finale sarà comunicato al beneficiario la data della certificazione delle spese (=presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n. 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il

beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

ARTICOLO 18 - REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ED EROGAZIONI DEGLI AIUTI – VARIANTI E PROROGHE

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancario e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancario e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- g) Contanti: I pagamenti in contanti sono ammissibili nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa di riferimento.

EROGAZIONI DEGLI AIUTI

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

a) Liquidazione anticipo

L'anticipo del contributo spettante è pari al 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato F, corredata della comunicazione di inizio attività/lavori e della garanzia fideiussoria di durata annuale automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata _____, pari al 100% dell'anticipo.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

b) Liquidazioni stati di avanzamento lavori

Le liquidazioni verranno erogate a presentazione di SAL fino al 90% del contributo concesso.

La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato G e corredata della seguente documentazione:

1. dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e della relativa documentazione tecnica;
2. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
3. fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, contenente la dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura _____ Codice Identificativo del Progetto _____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
4. pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
5. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

c) Liquidazione saldo, previa verifica di conclusione dell'intervento

La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato H e corredata della seguente documentazione:

1. relazione tecnica finale descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori;
3. quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;
4. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
5. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto di intervento;

6. fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura “PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ - Codice Identificativo del Progetto _____”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto _____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”.

Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

7. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti finanziati devono essere conclusi **entro n. 6 mesi** dal provvedimento di concessione.

VARIANTI

Con riferimento alla singola operazione finanziata sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto.

Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente articolo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

È comunque stabilito che la modifica al piano d'investimenti sia preventivamente comunicata al Responsabile di Misura. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, come disciplinato dal provvedimento di concessione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 20 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi.

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informatico (SIPA).

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dr. Salvatore Lobreglio, individuato con Delibera di C.d.A. del 11 marzo 2019. Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento. Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati.

ARTICOLO 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari, in fase di esecuzione e fino al collaudo devono collocare almeno un poster (formato minimo A3 con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea, ad opera conclusa comunque andrà fissata sui manufatti una targa riportante la dicitura "Opera realizzata con il cofinanziamento del fondo FEAMP 2014-2020".

20

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica **flagcoasttocoast@gmail.com**, a partire dal 10° e sino al 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso. Le risposte ai quesiti saranno disponibili sul sito del FLAG (<http://www.flagcoasttocoast.it>), alla sezione BANDI E AVVISI/FAQ.

ARTICOLO 22 - ALLEGATI

1. Allegato A - Domanda di Sostegno
2. Allegato B - Informazioni tecniche e descrizione del progetto
3. Allegato C - Dichiarazione Sostitutiva di Comunicazione Antimafia
4. Allegato D - Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà
5. Allegato E - Richiesta Liquidazione Anticipo
6. Allegato F - Richiesta Liquidazione SAL
7. Allegato G - Richiesta Liquidazione Saldo

Rotondella, 24 maggio 2019

Il Responsabile del Procedimento

F.to Salvatore Lobreglio

Il Presidente

F.to Nicola Mastromarino

ALLEGATO A - DOMANDA DI SOSTEGNO

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda/...../20.....	FLAG COAST TO COAST Piazza della Repubblica, 5 75026 Rotondella (MT)
Data di spedizione	
Data di ricezione	
Numero Protocollo	

21

DATI DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
 C.F. _____, residente in _____,
 recapito telefonico _____, e-mail _____, pec _____

CHIEDE DI ADERIRE ALLE MISURE DEL REG. UE 508/2014

(art. 31)

Importo pubblico _____ Euro

Importo privato _____ Euro

Importo totale _____ Euro

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N° 445/00:

- di presentare domanda di contributo in nome e per conto proprio;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo -- FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, a gli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) 508/2014 Capo VI.

23

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

INDICA LE COORDINATE PER IL PAGAMENTO

Istituto di Credito/Banca _____

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE /IBAN – COORDINATE BANCARIE

_____, ____/____/____

(firma del Richiedente)

* Si allega copia firmata e datata del documento d'identità del Richiedente

ALLEGATO B - INFORMAZIONI TECNICHE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle attività e degli investimenti

24

Finalità

Caratteristiche progettuali

Localizzazione degli interventi

Piano economico/finanziario generale del progetto, con indicazione delle voci di spesa

Tipologia di spesa	Dettaglio spese	Spesa imponibile (€)	Spesa imponibile "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
Spese generali						
Misura 1.31						
TOTALI						

* Aggiungere nella tabella eventuali altre righe ritenute necessarie

Quadro economico riassuntivo

Spesa Totale (€)	Importo IVA (€)	Contributo FEAMP (€)	Finanziamenti privati (€)	Altri finanziamenti pubblici (€)

Cronoprogramma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1.	_____
2.	_____
3.	_____
4.	_____
5.	_____
6.	_____
7.	_____
8.	_____

26

_____, ____/____/____

(firma del Progettista/Tecnico incaricato)

* Si allega copia firmata e datata del documento d'identità del Progettista/Tecnico incaricato

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

OGGETTO: Dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11.

Denominazione _____

Oggetto sociale _____

Via/Piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

P.IVA/Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159-

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare Nome, Cognome, Data e Luogo di nascita e Codice Fiscale):

1. _____

2. _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____/____/____

(firma del Richiedente)

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 E S.M.I.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
 qualità di _____ dell’Impresa/Associazione _____
 C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- Di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall’avviso pubblico ai sensi dell’art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
- Che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile;
- di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni/pareri/nullaosta necessari per la realizzazione dell’intervento (la dichiarazione va allegata anche se negativa), come di seguito specificato:

Altro per normativa vigente (specificare) _____

Oververo che non sono previste autorizzazioni / pareri / nulla osta.

_____, ___/___/____

(firma del Richiedente)

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ___/___/____

(firma del Richiedente)

ALLEGATO E - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P. IVA _____,
 beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. ____ del _____ consapevole della
 responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del
 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito
 del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del ____% del contributo concesso spettante con riferimento all'istanza n.
 (codice identificativo) _____, pari a
 € _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in
 sede di presentazione della domanda.

Allega conformemente a quanto previsto dall'articolo 18 dell'avviso pubblico:

1. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante o dal tecnico abilitato;
2. garanzia fidejussoria.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

_____, ____/____/____

(firma del Richiedente)

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO F - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SAL

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P. IVA _____,
 beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ consapevole della
 responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del
 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito
 del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di SAL,
 mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione
 del Progetto, intrattenuto presso l'Istituto bancario dichiarato in sede di presentazione della domanda

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____,
 pari al _____% della spesa ammessa ;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi
 a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali
 utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo
 finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione
 completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno

_____, ___/___/____

(firma del Richiedente)

ALLEGATO G - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P. IVA _____,
 beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. ____ del _____ consapevole della
 responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del
 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito

31

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo)
 _____, di € _____ mediante accredito sul conto corrente
 dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile;
- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 6) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 7) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, etc.), nonché nel rispetto del codice degli appalti;
- 8) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____;
- 9) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;

10) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;

11) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo.

32

_____ / ____ / ____

(firma del Richiedente)

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (D.P.R. 28/12/2000 n. 445).